



CAPRACOTTA Convegno sull'importanza della conservazione della biodiversità vegetale e sulla banca del germoplasma

Sul tavolo la valorizzazione dei semi rari

All'incontro parteciperanno il rettore Cannata e il governatore Iorio. Giornata teorica ed escursioni

di **VITTORIO LABANCA**

CAPRACOTTA — Si parla di biodiversità nel comune più in quota dell'Appennino molisano. E lo si fa alla grande incentrando l'attenzione sui semi in banca per conservare la biodiversità vegetale. È questo infatti il tema dell'incontro che si svolgerà nella biblioteca comunale di Capracotta il 7 luglio prossimo. A dare spessore all'evento il Rettore dell'Università del Molise, Giovanni Cannata, insieme con docenti e professori della struttura universitaria. «Il seminario è finalizzato a far conoscere l'importanza della conservazione della biodiversità

vegetale e le tecniche che vengono utilizzate per l'allestimento della Banca del Germoplasma del Molise» spiegano gli organizzatori del meeting. «La Banca del Germoplasma del Molise — aggiungono — nodo della rete nazionale delle banche del germoplasma (R.I.B.E.S.) recentemente istituita presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio dell'Università degli Studi del Molise, ha l'obiettivo di caratterizzare, conservare ex situ e valorizzare i semi di specie rare e a rischio di estinzione; ecotipi autoctoni di specie arboree e arbustive di interesse forestale; spe-

cie utili ad azioni di recupero ambientale e varietà autoctone di interesse agronomico. Il seminario, infine, propone di avviare un'attività di addestramento di personale qualificato

in grado di coadiuvare l'attività di raccolta di semi». Una giornata intera, con inizio alle ore 9.30 e chiusura intorno alle ore 18.00, non solo di trattazione di argomenti specifici, ma anche con escursioni su Monte Campo per l'applicazione delle metodologie di raccolta apprese nella fase teorica e la visita al Giardino di Flora Appenninica che è fra i più alti

d'Italia a quota 1550 metri e che ospita anche colture sperimentali della lenticchia di Capracotta e Fili gnano, del fagiolo di Riccia e di numerose altre varietà. Ma anche sperimentazione di test di vitalità e germinazione delle piante rare e vulnerabili agli ambienti montani. L'apertura dei lavori con i saluti di rito saranno del Rettore Cannata, del Presidente del Consorzio per il Giardino di Capracotta, Michele Conti e del Direttore dello stesso, Marco Marchetti, del sindaco del Comune Antonio V. Monaco e del Presidente della Regione Molise, Michele Iorio. Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato valido per i crediti formativi.